

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Telefono 1-68

Associazioni: Udine, Provincia e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7.50, Trim. L. 4 X Negli Stati dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania, ecc.) convien prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24. Inserzioni: Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 30 - III pag. 40 per la firma del gerente L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 la linea contata

Cronaca Provinciale

Nel personale delle imposte e delle guardie di finanza

Il nostro corrispondente da Roma Espigli, ci invia in data 22: Il sig. Leopoldo Fumagalli, vice agente di 1. classe nelle imposte Dirette è trasferito dall' Agenzia di Thiene (Vicenza) a quella di Udine. Assumerà le funzioni il 1. del prossimo settembre.

I sotto-ufficiali della R. Guardia di Finanza, sigg. Busacca Rosario e Cicalò Vincenzo, in seguito ad esame, sono stati nominati aiutanti di 3 classe nelle dogane e destinati; il primo, a Pontebba (assumerà le funzioni il 10 agosto) e il secondo a Udine (assumerà le funzioni il 1. Agosto).

Quale è la via più comoda da e per Lignano?

«Tutte le vie conducono a Roma». Così entrambe le vie - quella per S. Giorgio di N. garo-Carlin-Mirano e quella per Palazzo-Precentico-Fiume Stella-Triano - conducono alla bellissima spiaggia di Lignano, che può dirsi la migliore d'Italia. Ma quale è la più comoda?...

Chi ne scrisse sul Paese e chi poi ne scrisse sulla Patria, cercarono di tirar l'acqua al loro mulino, vantando ciascuno la propria. Ma né l'una né l'altra sono disagevoli. Intanto bisogna notare che a qualunque stabilimento balneare una voglia recarsi - a Grado come al Lido come anche altrove - deve percorrere un tratto di viaggio in ferrovia e un altro tratto in vettura (se va, per esempio, a Grado) e un altro ancora in vaporetto.

Ora fermandoci sulle due vie in discussione, vediamo un po' quali sono le differenze. Non metto Latisana, perchè da questo centro non si può recarsi a Lignano in vettura direttamente; ma da Udine, da Trieste, da Portogruaro si va sino al casello ferroviario N. 36 della linea Cervignano-Latisana, dove si è accordata la fermativa Precentico-Bagni e dove si trova l'ampia ed elegante tettoia costruita su disegno dell'ingegnere Pez. Da qui a pochi metri di distanza, ecco pronto sul fiume Stella il vaporetto «Mestre», il quale porterà direttamente, senza trasbordi, a Lignano. Il percorso si compie in circa un'ora e mezza. Veramente, si può compiere in un tempo minore; ma nel ritorno, quando il capitano del vaporetto, la sera alle sei precise, dà il segnale della partenza, i passeggeri - per riunirsi sul carrozzone della tramvia e per trovarsi al porto - ci mettono un quarto d'ora. E ciò malgrado, il vaporetto giunge a Precentico alle sette e mezza. Da Precentico allo scalo del Casello fermata impiega circa 25 minuti mentre dal casello a Precentico ne impiega solo 15.

Dettratti dunque i 15 minuti persi alla partenza da Lignano, e calcolato anche il tempo del percorso ferroviario S. Giorgio-Nogaro-Palazzo che di 30 minuti; si può calcolare che - dopo S. Giorgio - occorrono, prendendo la via del fiume Stella, da ore una e tre quarti a due il massimo. La spesa (ferrovia da S. Giorgio al Casello 0.65 e vaporetto 0.75) è di lire. 1.40.

Il vaporetto «Mestre» è formato di prima e seconda classe: la prima, a poppa, con sala ben riparata e comodo arredamento, illuminazione, ecc.; la seconda pure con tutte le comodità e i ripari desiderabili; posti ben riparati dal sole anche sopra coperta.

E vediamo l'altra via. Da S. Giorgio di Nogaro, dodici chilometri circa di vettura: un'ora. Il vaporetto da Marano a Lignano impiega cinquanta minuti circa - sempre che la laguna sia in stato normale: quindi, questa via richiede un tempo piuttosto maggiore che minore dell'altra. Riguardo alla spesa, siamo li: forse un 20 centesimi di meno, andando per Marano - s'intende per chi venga da Udine o da Trieste.

Ma i gittanti i quali non hanno che un giorno disponibile - negozianti, industriali, giovani di negozio, ecc. - e devono essere certi del ritorno alle case loro col treno della sera per trovarsi nel domattina al lavoro, preferiranno la via del fiume Stella; poichè mentre su questa il tragitto in vaporetto è assicurissimo sempre, non altrettanto avviene sulla laguna: vi si può im-

quattersi in ora di bassa marea, di secca, o allora può accadere facilmente che non si arrivi in orario per prendere il treno. La cosa è accaduta l'anno passato.

In non rileverò qualche inesattezza od esagerazione nella quale cade il corrispondente: come dove parla di un migliaio di gittanti. Come poterono far tutti ritorno alle 6 della sera, se il vaporetto non può portarne che al massimo poco più d'un centinaio? E anche i mezzi di trasporto da S. Giorgio a Marano e viceversa... Ecco: io l'altro giorno mi imbattai in tre signori i quali mi narrarono che, arrivati a S. Giorgio, andarono subito in cerca del mezzo di trasporto: ma la giardiniera era già partita... e dovettero subito ritornare al treno e di grazia che poterono rimontarvi fino a Palazzolo e salire in vaporetto a Precentico... Capisco che la reclame è, in giornata, necessaria; ma la verità è ancora migliore di ogni reclame.

Gov. Ball. Filafferro.

Dal nostro corrispondente di Marano Legunare riceviamo questa con la quale dichiariamo chiusa, per il nostro giornale, la discussione. I gittanti scelgano essi la via che reputeranno migliore.

Controreplica al «Paese» perchè, come attaccato, mi spetta l'ultima parola. Il corrispondente del «Paese» è caduto in errore perchè ha voluto confrontare la via per Precentico con quella per Marano, e si è mostrato così campanilistico che il suo giornale ha preferito riassumerne il pensiero piuttosto che pubblicarne integralmente la prosa poco serena.

Quel «poco serena» in linguaggio più chiaro significa poco educata. E che cercava quel corrispondente per assumere tale contegno? Le nuove frottole riassunte dal «Paese» non convincono affatto e confermiamo sulla questione quanto abbiamo scritto nella prima risposta.

La scelta delle vie per Lignano spetta - è vero - ai gittanti: e questi hanno già scelto, come lo prova il giornaliero concorso per Marano degli stessi provinciali più vicini a Precentico, e precisamente degli abitanti di Muzzana, Palazzolo, Pocenca, Gastions e d'altri ancora contorni. Per riprova basta citare il fatto che le carrozze tranviarie di Lignano all'arrivo del piroscalo di Marano riescono spesso insufficienti, mentre all'arrivo del vaporino di Precentico i cavalli riposano e trottono più volentieri...

S. Daniele

Nelle scuole.

23. Durante i giorni 19, 20, 21 del corrente Luglio seguirono gli esami di maturità, che diedero i risultati seguenti su 18 esaminati.

Approvati in tutte le materie undici, due rimandati alla sezione di ottobre in italiano scritto, due in aritmetica scritta, uno in italiano scritto (proveniente da scuola paterna) uno rimandato in italiano scritto ed orale, uno solo respinto.

Questi risultati - dato il modo veramente serio con cui vennero tenuti gli esami preletti - tornano di onore e d'incoraggiamento agli insegnanti di queste scuole, i quali si occupano con tutto lo zelo e la buona volontà possibile, perchè il loro insegnamento dia i migliori frutti d'istruzione e d'educazione desiderati. Il giorno 26 (venerdì) principieranno gli esami di licenza dalla sesta elementare, dei quali, a suo tempo, vi riferirò i risultati.

San Vito al Tagliamento

Promozione per merito

Emilio Vianello di Giacomo, nostro concittadino, che da vari anni trovavasi arruolato nella R. Marina, con decreto del 19 corr. veniva promosso dal Ministero della Guerra a capitano macchinista in I. della Reg. Nave Città di Milano.

Il sig. Vianello per il suo grande amore alla carriera e per il suo ingegno, fu sempre fra i primi, ed ora il suo avanzamento venne a scelta, fra gli aspiranti per capacità e per merito.

Al neo capitano, le nostre felicitazioni.

Le sorti del forno operaio.

23. - Ieri sera si radunò la commissione già nominata dall'assemblea della Società Operaia, per discutere in merito all'eventuale vendita degli attrezzi dell'ex forno o-

perario, o ad una possibile resurrezione del medesimo.

Lunga ed animata fu la discussione, alla quale presero parte specialmente il sindaco cav. Morassutti dott. Pio, il presidente del sodalizio sig. Antonio de Michieli, il cav. Polo avv. Marco, il co. Amilcare Perulli, Cortese Amedeo e Zannier Domenico.

In ultimo la commissione, unanime, espresse il parere di procedere alla vendita del macchinario e dei sacchi di proprietà del forno.

Spillimbergo

A proposito di un duello.

Egregio Sig. Direttore

Qualche giornale di Venezia e quasi tutti quelli della Provincia, su informazioni più o meno tendenziose, hanno dato in questi giorni notizia di una pretesa vertenza cavalleresca fra me e l'avv. Zatti Luigi, ammannendo al pubblico financo i particolari. L'obiettività dei corrispondenti avrebbe dovuto consigliarli alla smentita almeno oggi, per rispetto alla verità; e tardando a venire, devo io prendere la penna.

Al Tribunale di Pordenone venerdì scorso io ho discusso nell'interesse della mia cliente sig. Minchia Carolina ved. Sacchi di Meduno una causa civile in confronto della persona dell'avv. Zatti.

A sostegno delle domande spiegate esposi i fatti risultanti dalla documentazione, e nessun richiamo od interruzione nella lunga mia arringa mi venne fatto né dall'ill. Sig. V. Presidente Giudice Gottardi, né dal patrocinatore del convenuto sig. avv. Laroeca.

Tre giorni dopo, il lunedì successivo, si presentarono nel mio studio il predetto avv. Laroeca ed il sig. Capitano Scalettaris, i quali mi esposero che l'avv. Zatti si riteneva offeso per la impressione che aveva prodotto nella pubblica opinione la mia difesa.

Non esitai a dichiarare ai predetti signori che per convinzione e per principio non avrei accettato duelli di sorta, ed essi mi risposero che non erano portatori di sfida, che si presentavano a me come amici dell'avv. Zatti, non come padri, per trovar modo di avere spiegazioni ed una riparazione.

L'egregio avv. Concari che aveva presentato alla discussione ed il signor Enzo Lanfrat, per mio incarico, nel pomeriggio, confermarono agli amici del sig. avv. Zatti che come persona in sentivo di non dovere alcuna spiegazione, e che come avv. ero pronto, e lo sono oggi, a rispondere della mia opera davanti il Consiglio dell'ordine e le altre autorità giudiziarie, davanti le quali avesse voluto o volesse trarmi il signor avv. Zatti, aggiungendo che non poteva iscriversi a mia colpa l'opinione che sui fatti esposti, quali risultanti dai documenti, si fosse formata nel pubblico, spettando al Tribunale la decisione.

Questa è la verità completa dal fatto del mio rifiuto reciso a rilasciare l'attestato che a favore dell'avv. Zatti mi richiedevano i suoi amici, perchè io non mi sono sentito né posso riconoscere in me il diritto di giudicare la parte avversaria in una causa.

Mi scusi e mi obbia
22 - 7 - 1909 devotissimo
Avv. Marco Ciriari, iunior

Sagra

Domenica prossima vi sarà l'annuale sagra, e se il tempo si conserverà bello si prevede un gran concorso di forestieri. Alla sera, la banda del 79 Fanteria darà uno dei suoi applaudissimi concerti in piazza Garibaldi.

Barcis

Una benefica istituzione.

Con vero compiacimento abbiamo assistito domenica in questo ridente paese alpino ad una gradita festiciuola per l'inaugurazione del Forno Sociale.

Era più che mai sentito il bisogno di questa istituzione in un luogo dove c'è tanto consumo di pane e dove il più delle volte lo si mangiava vecchio e non sempre buono.

All'inaugurazione presero parte: la Società di M. S. col suo vessillo, le Autorità e molto popolo. Dopo la benedizione, pronunziò belle parole di circostanza il nostro Parroco: al Vermouth d'onore offerto dal Comitato, parecchi i brindisi. Su tutti i volti si scorgeva l'intima soddisfazione per quest'opera sorta senza scopo di lucro ma ad esclusivo vantaggio dei consumatori.

I nostri migliori auguri per la benemerita istituzione. Congratulazioni alla Società di M. S. che ha esposto i denari e sostenuto l'idea. Ringraziamenti a coloro che si sono prestati per la sua realizzazione.

Casiacco

Ufficiali austriaci

A rilevare la valle dell'Arzino?

Malgrado la stampa seguita a denunciare l'invasione di spie austriache, queste continuano a scorrazzare impunemente le nostre valli con carte topografiche strumenti e macchine fotografiche. Due ufficiali travestiti da turisti, con pesanti sacchi in spalle, muniti di tutto il necessario, stanno facendo dei rilievi nell'alta Valle dell'Arzino.

La stagione estiva.

Finora, causa la stagione anormale abbiamo avuto poco concorso di forestieri, come del resto anche ad Anduini e nelle altre stazioni climatiche. Solo da alcuni giorni si nota un maggiore movimento, e cominciano a pervenire a questo Comitato Forestieri, domande di alloggi, tanto presso famiglie private come negli alberghi. Da Trieste, Venezia, Udine, Portogruaro, Pordenone, S. Vito al Tagliamento, Cordero e Latisana. Gli alloggi quest'anno, vennero aumentati e migliorati sotto ogni aspetto. Il paese offre maggiori conforti che non nel passato. La vicinanza (sono due soli km.) della rinomata fonte magnesiacca sull'orsa di Anduini rende possibile la cura e facile anche ai villeggianti di Casiacco, e si è disposto per fornire giornalmente l'acqua fresca di detta fonte anche a domicilio. Quest'anno si farà la prova anche della cura del latte e dell'uva, per il che si è disposto un razionale servizio, così pure si è provvisto per il ghiaccio, sebbene le freschissime ed ottime sorgenti locali ne rendano quasi inutile l'uso. Sarà pure disposto per offrire piccoli divertimenti: festini da ballo, un po' di musica, canottaggio sul fiume ecc. ecc. Dai forestieri fin'ora giunti e dalle richieste avute, si spera di avere una clientela più numerosa ancora degli anni passati.

Sacile

Consiglio Comunale

23. - Ieri ebbe luogo l'adunanza del Consiglio Comunale in seduta straordinaria, presenti 16 su 20 Consiglieri.

Tra gli oggetti iscritti all'ordine del giorno, tre specialmente meritano qualche cenno, perchè ne sia edotto il pubblico.

Si trattò anzitutto del riordinamento didattico per le esigenze della considerevole popolazione scolastica e pel voto espresso da alcune frazioni del Comune.

Dopo breve ma esauriente discussione il Consiglio adottò i seguenti provvedimenti:

Istituzione di una scuola rurale mista unica a S. Odorico, incaricando la Giunta della scelta dell'aula; istituzione di una classe parallela mista per l'eccedenza delle prime tre classi del Capolungo; nomina di un terzo insegnante (possibilmente maschio) per la scuola rurale di Trieste.

Dalla discussione che precedette l'adozione dei provvedimenti di cui sopra, si appresero due importanti notizie e cioè che per la rigorosa applicazione della legge gli alunni frequentarono le nostre scuole autunnamente in tre anni di circa 300. elevando il numero degli stessi al di sopra del migliaio, che per l'istruzione elementare il nostro Comune spende oltre 40 mila lire annue.

Sul secondo oggetto iscritto all'ordine del giorno, Caserma Comunale, la discussione rese note alcune circostanze che crediamo utile riportare.

Detto fabbricato, capace di contenere fino a 1200 reclute, offerto da precedenti amministrazioni allo stato, quale compenso della avvenuta sistemazione in questo Comune dei Comandi del Distretto Militare e del Deposito dell'80.ª Fanteria, doveva costare al Comune circa L. 75.000.

Avvenne però, che all'atto di costruirlo l'Amministrazione militare riuscì a scovare che sul progetto si era lesinato alquanto e che il fabbricato non avrebbe presentate quelle garanzie di stabilità che si vogliono richiedere.

Di qui la necessità dell'Amministrazione dell'epoca e dal R. Commissario che le successe, di aumentare lo spessore dei muri perimetrali, di modificare la forma del tetto ed altro ancora, cosicché in definitiva, la Caserma verrà a costare al Comune l'importo di lire 80228.26, al quale sono d'aggiungere le spese di progetto, liquidazioni di collaudi, ecc. Il Consiglio Comunale, informato di tutto ciò dall'assessore delle Finanze, deliberò di approvare la liquidazione dell'ing. Luigi Querini e di contrarre un mutuo colla cassa di

risparmio di Udine per far fronte alla maggiore spesa incontrata.

Il terzo argomento della giornata che per la importanza merita di essere ricordato, riguarda il legato Fantuzzi.

Il benemerito cittadino che morendo lasciava la sua casa d'abitazione al Comune esprimendo il desiderio che servisse a sede di qualche istituto cittadino, non pensava certo, come riscontrarono i tecnici, che per ridurre quella casa in istato locativo occorressero L. 20.000 circa.

Di qui l'opportunità per l'Amministrazione comunale di alienare quello stabile e di destinare la rendita ad uno di quelli istituti che il Fantuzzi indirettamente intendeva beneficiare. E poichè in comune è sentitissimo il bisogno di una casa di ricovero per togliere dalla strada gli indigenti inabili e per ridurre le passività che gli enti locali sostengono per la degenza in ospitali di vecchi impotenti, la Giunta Municipale propose e trovò consenziente l'intero Consiglio di destinare il capitale da ricavarsi dalla rendita predetta quale primo fondo per la istituzione di una casa di ricovero. Risultando, poi, che tutti gli enti cittadini sono intenzionati di concorrere alla fondazione del nuovo P. I. puossi fin d'ora affermare che al termine più breve l'iniziativa della Giunta avrà intera e pratica applicazione.

Senza dilungarsi nella enumerazione degli altri oggetti di minore importanza, siamo lieti di constatare come e per il numero dei presenti e per la serenità della discussione e per la bontà delle determinazioni prese, che raccolsero tutte le unanimi del suffragio, l'adunanza consigliare di ieri non poteva avere esito migliore.

Benevolenza.

22. Questa succursale della Banca di Oderzo, ieri, a mezzo del suo direttore signor Fausto Tallon e largiva alla locale Congregazione di Carità la somma di L. 140, perchè questa le ripartisse fra quattro persone povere aventi bisogno della cura balneare.

Pordenone

Servizio telefonico

Annunciamo con vera compiacenza che dal 1 agosto p. v. la locale Società dei Telefoni «Alto Veneto» presterà servizio continuativo (ossia di giorno e di notte) per la città e per tutte le località ad essa alacciate.

Ciò è opera dell'interessamento indefesso che prestò il Direttore della Società signor cav. Cattaneo, col quale ci compiaciamo vivamente.

Pastano di Pordenone

Patronato Scolastico.

23. Ieri sera questo patronato scolastico riunitosi in seduta, decise di procedere ad una prima raccolta di danaro in favore dell'istituzione e di dare uno spettacolo teatrale di beneficenza entro il venturo agosto.

Givdale.

Un lavoro che sarebbe ameno... quando non fosse una profanazione.

La chiesetta, detta «della Salette» in parrocchia di Rualis, è tenuta nel conto di un luogo storico per la tradizionale leggenda della benedizione delle truppe di Carlomagno, da parte del Patriarca Paolino; e, perciò, nel desiderio di tutti è che sia gelosamente conservato con il dovuto rispetto alla impronta della sua antichità. Ora ci si riferisce che un anonimo benefattore, certo con buone intenzioni, preoccupato dello stato di alcuni gradini d'accesso, ha mandato un paio di muratori a sostituirli con altra pietra, previo un accordo col parroco a cui era caro un miglioramento della gradinata. Senonchè, tale sostituzione non risponderebbe nemmeno alla materiale comodità dei fedeli, essendo i gradini nuovi troppo piccoli e la scalinata, nell'ultima sua parte, troppo erta.

Il parroco ha protestato cogli operai, ma non ha giovato nulla, si dice, perchè essi continuano il loro lavoro.

Perchè non interviene la Commissione dei Monumenti?

Distribuzione gratuita di piante forestali.

La nostra Sezione della Cattedra Ambulante d'Agricoltura per favorire il rimboscimento con buone piante legnose nella zona mantana e collinare del mandamento, apre una prenotazione di piante forestali, le quali verranno gratuitamente consegnate per il piantamento a dimora entro l'autunno.

Progressi nella fabbricazione

e recenti applicazioni dell'aria liquida.

Se l'espressione «vivere d'aria» poteva significare in passato: campeggiare con nulla; ora essa non ha più questo senso. L'aria non sarà più soltanto quell'elemento o sostanza che mantiene la vita organica ma diverrà pure una fonte inesauribile di ricchezza.

Ed anche il «fabbricare castelli in aria» non vorrà più dire accarezzare progetti insensati, sognare vane utopie etc, poichè se non veri e propri castelli, noi costruiremo grandi navi aeree dominatrici nelle regioni elevate e con esse conquisteremo castelli e fortezze; giacchè non si può fissare alcun limite ai progressi dell'aeronautica guerresca.

L'aria liquida viene ora fabbricata in alcuni stabilimenti industriali della Francia, del Belgio e della stessa Germania, con un procedimento migliore che quello escogitato dal fisico Linde. Questi comprimono l'aria per lasciarla poi espandersi, realizzando nell'ultima fase una temperatura assai bassa. I due componenti principali dell'aria, infatti si liquefanno: l'azoto verso i 195.0 sotto lo zero e l'ossigeno sui 182.0.

Ma la pressione cui doveva giungere il fisico tedesco, raggiungeva il valore enorme di 200 atmosfere.

Invece, durante questi ultimi mesi, il Claude dimostrò che: facendo compiere all'aria, un lavoro esterno, mentre si espande, bastano poche decine di atmosfera (in alcuni casi egli arrivò soltanto alle 7) per ottenere la temperatura di liquefazione. Un simile progresso fu raggiunto dallo scienziato francese grazie all'applicazione dell'energia di petrolio (quella in uso per gli automobili), la quale resiste senza congelarsi alle anzidette estreme temperature, mentre tutti gli altri lubrificanti conosciuti non possono reggere nelle stesse condizioni.

La separazione dell'azoto dall'ossigeno nell'aria liquida, si ottiene molto facilmente lasciando evaporare il liquido; l'azoto passerà allo stato gassoso primo ed in maggior copia.

Se, quando comincia ad evaporare l'ossigeno, si accende un fiocco di cotone imbevuto nel suddetto gaz, l'infiammazione accade bruscamente.

Su tale fatto si fonda la fabbricazione di molti esplosivi ad aria di un costo assai piccolo. Una parte delle gallerie del Sempione fu traforata con questi esplosivi.

L'economia del procedimento per raccogliere l'ossigeno consiste nel regolare l'evaporazione effettuandola in buone condizioni.

L'inventore inglese Partinon pensò a tale scopo d'immergere un fascio tubolare nell'aria liquida.

Spingendo poi l'aria normale nei tubi, questa per le azioni concomitanti della sua pressione e della bassa temperatura, si rende liquida essa pure e svolge calore tanto da far bollire il liquido esterno; i vapori così formati sono ancora abbastanza freddi, sicchè dirigendoli in senso opposto ma per la via medesima percorsa dall'aria prima introdotta, si raffredda notevolmente quest'ultima.

In tal modo, mentre l'aria liquida evapora separandosi nei suoi elementi, si ottiene una quantità d'aria liquida eguale a quella evaporata. Così la separazione dell'aria in ossigeno ed azoto non costa quasi nulla, almeno teoricamente.

In pratica e dati gli inevitabili dispendimenti si può ritenere come certo che 30 litri d'aria liquida, evaporando, ne ricostituiscono 29.

In molte industrie, la forza motrice, indispensabile per la compressione, sarà fornita dalle macchine stesse che servono al lavoro principale.

La metallurgia, utilizzando il gas degli alti forni, l'ossigeno e l'azoto potranno essere forniti a prezzi minimi.

In uno stabilimento di Lione appartenente alla Compagnia dei Gas compressi, gli apparati forniscono ogni ora dai 50 ai 60 metri cubi d'ossigeno puro, ma facilmente si raggiungeranno anche i 100 metri cubi.

Quanto alle applicazioni dell'ossigeno, esse sono numerose e della più grande importanza. Fra le altre, abbiamo la saldatura autogena che si fonda sull'enorme temperatura svolta con l'accensione nell'ossigeno dei corpi gassosi o liquidi combustibili. La suddetta temperatura si aggira intorno ai 2500.0. Si costruiranno canelli ferruminatori

Splendido servizio d'argento

per qualsiasi numero di persone in occasione di battesimi, soirées, rinfreschi per nozze, ecc. Prezzi modicissimi.

Rivolgersi alla rinomata Pasticceria F. Giuliani e figlio - Piazza Duomo

musicisti specializzati in questo genere.

Gronaca Cittadina

I politici di mestiere. (Quattro chiacchiere di un ingenuo)

drì della politica di mestiere, chiamano contraddizione o doppiezza. O via, prima di pensare ai fischi contro lo Czar e allo sciopero generale di protesta o di sacramento contro le sottane nere o di combattere il modernismo o di gridare agli equivoci o di erigervi in cattedra; voi, meslieranti di tutte le risme, che posate a uomini superiori e che siete così felici e soddisfatti di quel che siete, di quel che pensate e fate; favorite lavarvi ben bene le mani e le vesti che vi coprono e le pareti della vostra casa. Il puzzo che mandate c'impedisce di accostarci a voi, di osservarvi da capo a piedi per vedere se ci avete qualche cosa di sano su quel corpicchio.

Se no, cari signori, anatema anatema, anatema!

Udine 23 luglio 1909.

Natale Rovina.
Fedeli al programma prefissoci: quello di rendere il nostro giornale palestra degli ingegni e delle idee, non rifiutiamo ospitalità anche a questo scritto del sig. Natale Rovina.

Crediamo doveroso però l'osservargli come possa sembrare inopportuno e un po' pretenzioso il suo levarsi di continuo a difesa dell'on. Murri, il quale ha mezzi più che sufficienti per parare i colpi avversari. Tanto più che non è simpatico di certo l'intervenire per sistema a difesa — certamente non richiesta e forse non desiderata — di un uomo, sia pure quando quest'uomo è vessillifero di un'idea o d'un partito. Nel caso presente, l'on. Murri ci sembra rappresentante di idee e di atti propri esclusivamente. A che quindi, le difese del signor Rovina Natale?

Sommessamente poi, lo consigliamo a usare, per quanto gli è possibile, meno parole grosse e grossolane, e meno ingiurie e insinuazioni; ma che roba è il « puzzo » il « corpicchio » l'invito a « lavarsi le mani e le vesti che ricoprono (sic) », ecc. ecc.?

Non le sembrano questi atteggiamenti di chi è « felice e soddisfatto di quel che è », di chi « posa a uomo superiore »?...

Andiamo, egregio sig. Rovina, si calmi e si moderi. Ella è giovane... Beato lei!

N. di R.

Tolmezzo

In memoria d'un operaio

Leggiamo nel « Lavoratore » di stamane:

In memoria del povero giovane Pietro de Cillia di Pietro, che ebbe fine misera e misteriosa sui Rivoli Bianchi, nel dicembre 907, fu posto nel Cimitero di Tolmezzo un ricordo marmoreo.

Senza c e il bacio materno — ne lenisce l'ultima ora. — Tragica oscura morte — trasse qui il diciannovenne — De Cillia Pietro di Pietro. — In segno d'affetto — parenti ed amici posero —

La lapide fu fatta col denaro raccolto in una colletta promossa dal sig. Pietro Beltrame, al quale, ed a tutti gli oblatori, la famiglia del povero Pietro manda commossa vivissime grazie

Il nuovo curato di Cazzaso.

Ci scrivono da Cazzaso: Per l'ingresso del nuovo Curato di Cazzaso per domenica prossima 25 corr., coincidendo così con la festa di S. Giacomo Apostolo, si preparano fin d'oggi gli addobbi, che sotto la diligente Direzione del sig. Francesco Tomat coadiuvato dalla Maestra del luogo, riusciranno, pur nella loro modestia, sontuosi.

Speriamo che Giove Pluvio ci dia tregua giovando così ad assicurare una lietissima giornata di festa lusinghiera anche per il R.do ingresso.

Bestizza

La porta aperta

L'altra sera verso le 22 Alessandro Moro ebbe la brutta idea di uscire un momento di casa senza chiudere la porta.

Durante la sua breve assenza uno sconosciuto entrò e indisturbato s'impadronì di una cassetta contenente L. 1280

Al ritorno il Moro non poté che constatare il furto e denunciarlo all'autorità

Gastions delle Mure

Grave incendio.

(Per telefono) ore 16.25.

Un grave incendio, è scoppiato mezz'ora fa, in tre case coloniche di proprietà del cav. Quilico Scala. Da Palmanova si attendono con impazienza le pompe.

Soldato friulano suicidato a Palermo.

Mandano da Palermo, 23:

Ieri alcuni passanti rinvennero in Piazza Grande un soldato di fanteria morto. A destra del cadavere era una piccola rivoltella, appartenente al soldato.

« Accorse le autorità, esso venne identificato per Giovanni Scillotti, da Udine. Indosso si Scillotti vannero rinvenuti parecchi biglietti di Banca.

Il Scillotti non risulta sia udinese; probabilmente è della Provincia.

Sussidi Ministeriali

ad istituzioni di beneficenza Friulane.

Il Ministero dell'Interno ha concesso i seguenti sussidi:

Alla Società protettrice dell'infanzia di Udine L. 300. All'asilo notturno L. 200. Agli asili infantili di Palmanova L. 150, di Paluzza 200, di Pontebba 150, di Moggio 150.

Il Ministero dell'istruzione pubblica ha concesso questi altri sussidi:

Scuola e famiglia Udine L. 700. Società Asili infantili Udine L. 600. Educatore di Cividale L. 300. Ricreatore di Codroipo L. 150, di San Daniele 150, di S. Vito al Tagliamento 200; Asilo infantile di Moggio L. 600. Ricreatore di Moggio 500. Scuola d'arti industriali di Moggio 100. Patronati scolastici: di Latislana 150, Sedegliano, Buttrio, Manzano, S. Pietro al Natosone, Visnà dell'Judri, Andreis, S. Giorgio della Richinvelda, Paluzza e Pontebba L. 100 ciascuno; Tolmezzo 250, Buia 150, Gemona 200, Zoppola 150; Spilimbergo 200, Sacile 200, Pordenone 300, Tarcento 150, S. Giorgio di Nogaro 150.

Gliviale

A proposito di queste elezioni

Non dal nostro corrispondente, ma da altri che si firma M. riceviamo:

Il Partito clericale, chiamiamolo pure così, come vuole il Paese, « a abbandonato il potere motivando l'atto con ragioni plausibili ed encomiabili.

Easo ha detto — ed il testo della rinuncia della maggioranza fu pubblicato nel penultimo « Forum ».

Gravi problemi interessanti il bene del paese che devono essere risolti ed attuati, importerebbero ingenti spese, quindi è bene che in proposito il paese dia il proprio giudizio con le elezioni generali perché su ciò fra gli eletti sorsero gravi discrepanze.

E questo diciamo pure, torna ad onore dell'intero Consiglio, ed indica che « binc, et inde » si era preoccupato dell'avvenire del Comune. Ora spetta agli elettori la

soluzione e l'andar incontro a forti spese od a restrizioni economiche.

Le elezioni generali sono all'8 del prossimo agosto; e c'è poco tempo da aspettare.

E da queste elezioni, che avverranno, si spera con discrezione e serietà, si avrà motivo a giudicare della volontà degli elettori e contribuenti.

M.

— **Concorso per geisi.**

Chiusa col 31 del passato maggio l'iscrizione per questo importantissimo concorso, bandito dalla nostra Cattedra Ambulante, (e conforta sapere che i concorrenti sono numerosi); la giuria, composta del Signor Dott. D. Drigo, Dott. I. Dorta e dall'Agronomo Secondo Cavassi, inizierà nel mese di agosto il suo lavoro.

— **Elezioni a suon di musica!**

Fu rilevato che la domenica 8 agosto giorno in cui sono fissate le elezioni generali del Comune, avremo qui grandi festeggiamenti di beneficenza: musica, tombola, ballo ecc. Sicché, le elezioni saranno... allegre. Speriamo che sieno anche « benefiche », come i festeggiamenti!

Natale Rovina.

Fedeli al programma prefissoci: quello di rendere il nostro giornale palestra degli ingegni e delle idee, non rifiutiamo ospitalità anche a questo scritto del sig. Natale Rovina.

Crediamo doveroso però l'osservargli come possa sembrare inopportuno e un po' pretenzioso il suo levarsi di continuo a difesa dell'on. Murri, il quale ha mezzi più che sufficienti per parare i colpi avversari. Tanto più che non è simpatico di certo l'intervenire per sistema a difesa — certamente non richiesta e forse non desiderata — di un uomo, sia pure quando quest'uomo è vessillifero di un'idea o d'un partito. Nel caso presente, l'on. Murri ci sembra rappresentante di idee e di atti propri esclusivamente. A che quindi, le difese del signor Rovina Natale?

Sommessamente poi, lo consigliamo a usare, per quanto gli è possibile, meno parole grosse e grossolane, e meno ingiurie e insinuazioni; ma che roba è il « puzzo » il « corpicchio » l'invito a « lavarsi le mani e le vesti che ricoprono (sic) », ecc. ecc.?

Non le sembrano questi atteggiamenti di chi è « felice e soddisfatto di quel che è », di chi « posa a uomo superiore »?...

Andiamo, egregio sig. Rovina, si calmi e si moderi. Ella è giovane... Beato lei!

N. di R.

L'opera di un concittadino

Il rag. U. Pellegrini, nostro concittadino e per parecchi anni impiegato alla Banca Cattolica s'è fatto l'anima di una « Società Anonima Cooperativa per la costruzione di case igieniche ed economiche » in Treviso dove da parecchio si trova come direttore di un'altra Banca Cattolica. La clericale « Difesa » pubblica un colloquio del suo corrispondente da Treviso col rag. Pellegrini e conclude: « Se sentiamo il dovere di far un pubblico elogio a tutti gli egregi cittadini che si fecero promotori della provvida iniziativa, un elogio speciale tributiamo al suddetto rag. Pellegrini il quale, sebbene nella sua modestia non si curi di apparirgli, fu ed è il primo fautore e l'anima della costituenda Società ».

La giunta comunale

nella seduta di ieri è approvato il conto consuntivo della Cassa di Risparmio del 1908

— Ha approvato il preventivo di spesa per la provvista dei materiali e per altri lavori occorrenti per la manutenzione delle strade comunali interne ed esterne alla città, durante il secondo semestre 1909.

— Ha approvato il prolungamento della tubulatura dell'acquedotto in Gervasutta dalla Conceria Contarini affine di provvedere a cinque richiedenti d'acqua lungo la stradella detta del battirame.

— Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale l'applicazione in piazzetta Antonini di uno chiaro luminoso uso spanditoio tipo Arcari.

Ha preso in esame il consuntivo 1908

compilato della Ragioneria Municipale e constatato con soddisfazione che l'avanzo amministrativo è accertato in L. 173.788,06 ha deliberato di sottoporlo ai signori Revisori dei Conti.

— Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale per il giorno di lunedì 9 Agosto alle ore 14 (Probabilmente, però, si tornerà su questa deliberazione poiché nel 9 è convocato il Consiglio Provinciale).

La mostra Casearia di Udine.

Il Comitato generale della Mostra Gastronomica mette a disposizione delle latterie friulane che concorreranno alla Mostra Casearia di Udine (16-17-18-19-20 settembre) i seguenti premi: Una scrematrice; 2 gruppi di recipienti in ferro stagnato; 10 medaglie d'oro; un numero illimitato di medaglie d'argento e di bronzo; medaglie e diplomi per i casari delle latterie premiate.

Basterà presentare un campione di formaggio o burro, che a mostra finita sarà riconsegnato alla latteria concorrente.

La faccenda della Commissaria Uccellis.

Abbiamo affidato a persona competente in materia di amministrazioni d'opere pie il compito di esaminare il triste caso della Commissaria Uccellis. Stampiamo oggi un primo articolo.

Il pubblico ne sa troppo poco perché la sua legittima curiosità possa chiamarsi soddisfatta. La versione — diremo così — ufficiale, è troppo gravida di misteri e di lacune ed a chi si fa lecito di chiedere qualche informazione o di fare qualche domanda, si tappa la bocca ed il rispondere che la cosa è ancora sott'inchiesta.

Intanto il suo lodato pubblico, non ignora che il tempo tutto scolorisce e tutto assopisce, dalla curiosità passa allo scetticismo e, chiedendosi se vi sarà qualcuno che dovrà rispondere del danno, conclude con dubitare, sapendo che chi sa maneggiare le leggi in Italia arriva sempre a sottrarsi agli obblighi della responsabilità amministrativa.

E non mancano gli organi interessati della pubblica stampa di richiamare altri fatti sotto altre amministrazioni che hanno arrecato danno al Comune; e si accenna all'affare della Braida Codroipo che la Amministrazione moderata si lasci scappare quando poteva averla a prezzi modesti per acquistarla poi con forte aumento di prezzo.

Il confronto è artificioso. Non vi è nessuna analogia fra l'affare della Braida Codroipo e quello della Commissaria Uccellis. Nel primo si trattava di apprezzare il valore non attuale ma futuro dell'immobile, e può darsi che l'amministrazione non ne ebbe la netta visione, ed errò; ma nel Consiglio del Comune vi erano anche allora dei popolari, e neppure questi videro, nella cosa, meglio dell'amministrazione moderata.

Nel caso della Commissaria, invece, non si tratta di apprezzamenti che possono essere diversi, ma si tratta invece di una trascuranza, e di una negligenza, fenomenali ed imperdonabili.

Questo almeno da quanto finora si è saputo.

Se le informazioni sui giornali sono esatte, le 360 mila lire di cui tanto si parla, costituirebbero la maggior parte del patrimonio della Commissaria e sarebbero state versate alla tesoreria per essere investite in rendita dello Stato. L'operazione relativa non avrebbe potuto farsi, perché l'impiegato incaricato delle pratiche relative ebbe a smarrire il documento comprovante l'eseguito deposito.

In conseguenza di ciò, dal 1906 in cui questo sarebbe avvenuto, ad oggi, la Commissaria non incassò alcun importo per interessi del capitale.

Pare che i bilanci preventivi sieno stati compilati regolarmente ed approvati; non così i conti consuntivi, i quali, a quanto è stato detto, sarebbero stati compilati, bensì, ma non approvati né tampoco rimessi alla autorità competente che li ebbe più volte a richiamare invano. Si giunge perfino a dire che la Prefettura ebbe a inviare ben 19 sollecitazioni alla Commissaria!

Ciò non ostante, i servizi della Commissaria non ebbero a soffrire; in mancanza della rendita essa faceva fronte ai bisogni del suo bilancio passivo con i fondi depositati sopra libretto alla Cassa di Risparmio locale. Non si sa poi se tali fondi rappresentassero altra parte del patrimonio attivo dell'Istituto o le cedezze attive degli esercizi precedenti.

Sia comunque, per prelevare denari da quel libretto occorreva certo un ordinativo del Presidente della Commissaria il quale, firmandola, dimostrava di sapere che egli levava quei fondi da quel libretto perché altri non ce n'erano, e quindi avrebbe dovuto comprendere subito che le entrate di competenza (rendita sulle 360 mila lire) venivano a mancare.

Stando le cose in questi termini non vi può essere dubbio che il danno deve venire rifiuto. La legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza chiama responsabili gli amministratori del danno arrecato al patrimonio di una istituzione di beneficenza, e prevede due cause diverse di responsabilità.

La prima, quando gli amministratori abbiano arrecato un danno economico alla Istituzione con dolo o colpa grave.

La seconda, quando, senza autorizzazione, abbiano ordinato spese, o contratti impegni, o si sieno ingeriti nel maneggio del denaro dell'opera pia.

Quando ricorre questa seconda causa di responsabilità, ma la prima, non l'accertamento del danno viene fatto d'ufficio, o sopra richiesta del Prefetto, dalla Commissione Provinciale di Beneficenza che indica quali amministratori appariscono responsabili e per quale ammontare.

La deliberazione della Commissione di beneficenza non costituisce il giudizio di merito e definitivo, che è riservato ai tribunali ordinari; è una specie di giudizio di delibazione che non arreca pregiudizio alle ragioni dello Istituto o dei suoi amministratori e

serve di titolo per domandare all'autorità giudiziaria i necessari provvedimenti conservatori.

Per questo genere di... responsabilità occorre il concorso di tre elementi: prima di tutto la violazione, od inosservanza, delle leggi, degli Statuti e dei regolamenti per la tutela del patrimonio; poi il dolo, o la colpa grave; infine un danno economico vero e reale.

Nel caso in stro, ha vi... inosservanza della legge, la col. g. re, il danno vero e reale? Lo si dirà in appresso.

Consiglio Provinciale

Il Consiglio provinciale di Udine, convocato in sessione ordinaria per lunedì 9 agosto alle ore 11 ant., discuterà intorno a diversi affari fra cui procederà alle nomine del Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Vice-Segretario del Consiglio provinciale per l'anno 1909-1910; di due membri effettivi e di un supplente della Giunta provinciale amministrativa, per quadriennio 1910-1913; di cinque Revisori del Conto Consuntivo 1909; di un membro della Giunta provinciale di statistica per il quadriennio 1910-1913; di un membro del Consiglio d'Amministrazione della R. Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano per il triennio 1910-1911-1912; di un membro effettivo della Commissione elettorale provinciale per il biennio che scade coll'anno 1909-10.

Oltre alle comunicazioni di deliberazioni d'urgenza, sarà da rinnovarsi per un altro quinquennio il Consorzio universitario per migliorare le condizioni dei locali e dei gabinetti scientifici della R. Università di Padova; da dar parere sulle proposte modificazioni dell'art. 90 del Regolamento sulla pesca marittima nel senso di elevare le pene pecuniarie ai contravventori degli articoli 68-71 del Regolamento stesso; di assegnar un sussidio alle Scuole di Disegno d'Arti e Mestieri per gli operai per l'anno 1910; alle istituzioni della Provincia che efficacemente si occupano a favore degli emigranti. Vi è poi da deliberare la costruzione di un locale ad uso Caserma dei Carabinieri di Sacile e sono da approvarsi il conto morale e il consuntivo 1908 dell'Amministrazione provinciale; il Conto morale consuntivo 1908 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti, il preventivo 1910 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine e il preventivo 1910 dell'Amministrazione provinciale.

Anche il Consiglio provinciale tratterà circa l'ampliamento dei locali del Collegio di Topo-Wassermann e relativi provvedimenti finanziari. Dovrà poi dare il proprio parere circa la rettifica della confinazione territoriale fra i Comuni di Fagnana e San Vito di Fagnana; sulla domanda del Comune di Platisch per ottenere il sussidio governativo suppletivo per la costruzione delle sue strade obbligatorie; sulla domanda della Società Italiana per l'utilizzazione delle Forze Idrauliche del Veneto per derivazione d'acqua dal fiume Piave e dal Lago di S. Croce con immisione nel Meschio in Comune di Caneva.

In Seduta Privata verrà trattata la domanda del Direttore degli Uffici d'Ordine della Deputazione provinciale, sig. Cassacco Nicolo per collocamento a riposo e liquidazione della pensione.

Gita giornalistica a Lignano

Numerosi sono gli iscritti alla gita giornalistica a Lignano. Essi partiranno alle ore 7 del mattino; alcuni soci della stampa, non potendo partire a quell'ora, raggiungeranno i colleghi a Lignano recandosi col treno successivo.

Indubbiamente, quella spiaggia sarà domani affollata, per le condizioni di favore fatte dalla S. Veneta e dalla società navigazione lagunare.

Le marce podistiche.

Questa sera i nostri podisti parteciperanno alla sesta marcia notturna, sul percorso Udine-Codroipo Km. 50. La partenza seguirà alle 21.30.

Dal Bollettino Giudiziario

togliamo: Corazza alunno al Tribunale di Pordenone è nominato aggiunto di cancelleria alla pretura di Montagnana, Filippuzzi alunno di pretura a Tolmezzo nominato aggiunto di cancelleria alla medesima pretura.

— **La grave caduta di un bambino.**

L'altra sera venne trasportato all'ospedale civile il bambino Massimo Di Stefano d'anni 3 di Moruzzo, col cranio fratturato, essendo caduto dal poggiorio di casa e andato a battere la testa sul ciottolato. Ieri all'ospedale fu operato, ma difficilmente si riuscirà a salvarlo.

— **Povera pazza!**

Stamane alle 3 gli agenti di pubblica sicurezza furono avvertiti dai dazieri di porta Venezia che una donna s'aggirava in quei pressi vestita della sola camicia e di un grembiule. Recatisi sul luogo, accompagnarono la poveretta, presa da pazzia in ospedale dove il dott. Ferrario consigliò il suo trasporto al manicomio. La infelice è certa Maria Pittana di Pietro e di Elena Zanetti, d'anni 38, di Colugna.

In margine...

L'ultima rata di piglione.

«Lascio tutto quel che possiedo ai padroni di casa». Questo il testamento del settuagenario suicidatosi ieri l'altro. «I miei occhi non vedono più», aggiungeva, quasi a spiegazione dell'atto funesto.

Poteva il vecchio suicida era un uomo del lavoro. Per anni e anni egli si era levato da letto con l'obbligo di adempiere all'opera quotidiana. Tutto il suo essere era destinato al lavoro.

«I miei occhi non vedono più»; a che e come vivere?

Sembra che su certi esseri gravi il lavoro come condanna terribile e perenne. Quanto l'organismo perde la vivacità giovanile, essi non trovano più la ragione della vita.

Gli affetti, i sentimenti, gli studi, la fede...

Cosa importa al mondo di sapere o di pensare che l'uomo che passa, malfermo e curvo per gli anni, con gli strumenti del lavoro sulle spalle, oltre all'essere una macchina per produrre è anche un individuo che ha diritto alla gioia, alla quiete?

Probabilmente il settuagenario suicidatosi ieri l'altro, si sarebbe contentato di poco. Egli sperava, forse, di potere un giorno trascorrere le ore della sera seduto su di una panchina del giardino pubblico, fumando tranquillo la pipa e con la sua compagna ricordando...

Avrà forse anche sognato una cucinetta linda, con il lume sopra la tavola, e la lavaglia pulita.

E settanta anni di lavoro non riescono a realizzare il sogno modesto. La sua compagna è sparita prima di lui; il sogno della casetta linda e confortevole è sparito.

Ma il vecchio sente ugualmente gli obblighi del contratto sociale, e prima di impiccarsi, scrive: «Lascio tutto quello che possiedo ai padroni di casa». Forse, era rimasto in arretrato di qualche mese il suicidio di un vecchio? Che cosa triste... Essa fa supporre che l'individuo che pur ha vissuto tanti anni, lo abbia fatto per dovere, per missione: e che — venendo meno la forza fisica — sia cessata in lui quella morale che gli faceva affrontare l'esistenza.

È retorica, dunque, appellare crudele l'atto della Parca, se un vecchio cadente riassume ogni energia per anticiparlo di breve tempo?

Che può pensare un fanciullo, cui tutto è promessa, del suicidio di un vecchio? **Malacoda.**

Per combattere energicamente la mortalità dei bambini è assolutamente necessario di eliminare nei mesi d'estate i pericoli del latte fresco di vacca e di sostituirlo con un'alimentazione più facilmente digeribile, sempre costante, che non provochi disturbi digestivi. A queste esigenze corrisponde meglio di tutto la ben nota Farina lattea Nestlé, che, cotta in un po' d'acqua, fornisce un alimento completo per bambini. Essa preserva dalle coliche e dalle diarree e guarisce i disturbi digestivi in corso. Guardarsi dalle imitazioni.

Facilitazioni ferroviarie

In occasione del Mercato speciale con Esposizione di uccelli ed attrici di uccellanda che avrà luogo a Sacile, i biglietti di andata-ritorno per quella stazione, distribuiti nei giorni 8, 9 e 10 agosto, p. v. dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno nel giorno stesso dell'acquisto, fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 11, in partenza da Sacile per le rispettive destinazioni.

Cinematografo Edison

Grande successo ottenne il bellissimo programma d'ieri, specialmente il dramma, davvero commovente.

Questa sera soltanto si replica, e per domani si sta allestendo un grandioso capolavoro artistico.

Cinematografo Volta

Questa sera nuovo programma di assoluta novità.

1. **Comemorazione della Battaglia di Solferino** a Parigi.

2. **Piccola poliziotta** splendido dramma.

3. **Buona sera di Pierrot.**

4. **Un viaggio straordinario** numero unico.

Il Salone Volta arricchito con ventilatori elettrici, continuando a presentare al pubblico programmi sempre nuovi mantiene costantemente la giusta fama di elegante ritrovo serale.

I mercati di oggi

Cereali.

Frumento nuovo da l. 23.75 a 27.50 l'Et. Segala da l. 14.50 a 15.40 Granoturco giallo da l. 15.80 a 16.25

Frutta e Legumi.

Coltivo da l. 18. — a 25. —
Pere da l. 7. — a 40. —
Arnellini da l. 12. — a 22. —
Pesche da l. 12. — a 70. —
Pomi da l. 8. — a 12. —
Prugne da l. 10. — a 16. —
Fichi da l. 15. — a 20. —
Fragole da l. 80 a 130
Nocciola da l. 20. — a 25. —
Fagioli da l. 30. — a —, il q.l.
Patato da l. 4. — a 6. —
Piselli da l. 12. — a 15. —
Tegoline da l. 3. — a 7. —
Pomodoro da l. 20. — a 25. —

Polleria.

Oche novello da l. 1.10 a 1.15
Galline da l. 1.37 a 1.75
Taccchini da l. 1.25 a 1.70
Capponi da l. 1.30 a 1.70
Anitre da l. 1.20 a 1.37

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

Pres. Canoserra P. M. Schiapelli.

Onora il padre e la madre.

Ermonegildo d'Antoni d'anni 25 si è per poco dimenticato del grande, universale precetto.

La sera del 12 Aprile scorso, nell'osteria condotta da suo padre Giuseppe in Pozzolo, trovò da contrastare col genitore, perché questi si rifiutava di dargli denari, e vino e commestibili che sua, ch'egli voleva dividere cogli amici. Gli amici si accosero e lo scagiarono levò la mano armata di rancore contro il padre, ferendolo alla mano destra.

Ieri, dinanzi al nostro Tribunale, dovette rispondere di lesioni a mano armata contro il padre e di minacce che in precedenza avrebbe fatto alla madre. L'imputato si scusa dicendo ch'era alquanto bevuto. Il padre dice ch'egli è disposto a perdonare.

Origine prima di questo contrasto e di qualche altro precedente ma di minor conto, si è che l'Ermonegildo, cagionevole di salute, non poteva o non voleva lavorare. Chiedeva però denari per soddisfare ai piccoli vizi; e il padre, che nel figlio notava non tanto forse l'impotenza al lavoro quanto la poca voglia, era assai stretto di mano.

Silano numerosi testi: parte favorevoli al padre, parte al figlio.

Il Pubblico Ministero chiede un anno di reclusione: il Tribunale, dopo la difesa dell'avv. Levi, limita la condanna a mesi 3 e giorni 1, col beneficio della legge Ronchetti. Il presidente fu una buona paternale all'imputato e lo licenzia.

Pretura del I. Mandamento.

Pret. Gino Schiavi. P. M. Minardi.

Le oche... dell'Alto Cormor.

Come le steriche oche del Compidoglio svegliarono gli addormentati difensori di Roma; così le oche dell'Alto Cormor accosero gli spiriti di Riccardo Schiffo di anni 47 calzolaio, di Maddalena Cirroi di anni 21 sua moglie e di Giovanna Garbini, per una battaglia che andò a finire in pretura.

La storia risale al 15 giugno. La Garbini era uscita al pascolo con le sue oche. Un monello, figlio dello Schiffo, si prese il gusto di spaventarle. Ma la gelosa proprietaria l'acciuffò e gli insegnò il... timor di Dio.

Il padre e la madre del ragazzo investirono la Garbini con epiteti tutt'altro che onorifici e con minacce: la Cirroi l'assalì anche con uno zoccolo, ammaccandola in varie parti del corpo. Ieri tutti e tre comparvero dinanzi al pretore querelanti e querolati.

I coniugi Schiffo erano difesi dall'avv. nob. Antonio Bellavitis; la Garbini dall'avv. Baldissera.

Furono condannati: Lo Schiffo a Lire 30 di multa per minacce, la Cirroi a L. 40 per lesioni e la Garbini a 50.

Tiro a segno.

Domani dalle 17 alle 19 il poligono di tiro resterà a disposizione dei soci per esercitazioni libere.

Imminente fine della crisi francese

Parigi, 23. — Briand continuò nella giornata le trattative e stasera, salvo imprevise complicazioni, si avrà il nuovo gabinetto così composto: Barthou passerà alla Grazia e Giustizia, Millerand assumerà i lavori pubblici, prendendo come sottosegretario Chéron attualmente sottosegretario alla guerra, Beiteaux riassumerà la guerra che già occupò sotto Cambes.

Una sosta nella guerra fra gli Spagnoli ed i Mauri.

Mejilla, 23. — Il mare ha portato a terra i cadaveri di tre soldati anegati in questi giorni sbarcando dai trasporti qui giunti a Barcellona.

La mattina di ieri trascorse tranquillamente e nel pomeriggio ebbe luogo un leggero bombardamento per disperdere i piccoli gruppi di Kabili. I marocchini accampati a Gurugu furono respinti dalla artiglieria spagnuola. Il fuoco cessò alla sera, e il comandante di Sidi Musa al suo ritorno fu felicitato dagli ufficiali superiori.

Madrid 23. — Le persone che alla stazione commisero atti sediziosi in occasione della partenza delle truppe per il Marocco, saranno giudicate dal tribunale militare.

I circoli repubblicani furono chiusi.

I funerali di Don Carlos a Trieste.

Trieste 23. — Il corteo funebre di Don Carlos deluse l'immensa folla schieratasi sul percorso.

Il feretro, ravvolto nella bandiera nazionale spagnuola, fu deposto su un carro nero dorato e tirato da sei cavalli. Seguivano dodici preti e una decina di carrozze con i parenti. Nessuna autorità era presente. Domattina, dopo l'ufficio funebre, la salma sarà inumata in S. Giusto.

E. Ferri studia Francesco d'Assisi

Roma 23 — L'onorevole Ferri si promette di fare una lunga visita ad Assisi e a Spello, per pubblicare uno studio antropologico su Francesco d'Assisi, intendendo delineare la figura dell'«Uomo santo» che Cesare Lombroso non poté scrivere per la sua tarda età.

Luigi Princigh, gerente responsabile

Novità

Al principale negozio PIANOFORTI, strumenti e musica di

GAMILLO MONTICO

Via della Posta N. 20

Sono arrivati i nuovissimi dischi per Gramofono con le canzoni Triestine e villotte Friulane

AGENZIA

Accreditate Compagnie Assicurazioni Vita — Casi Fortuiti — Incendio e Grandine cerca abile produttore stipendio fisso e provvigione.

Offerto Sub. Securitas presso A. Manzoni e C. Udine.

Collegio DANTE ALIGHIERI

Udine — Viale Venezia 23 — Udine

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.

Per Programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Esposizione Internazionale di Brescia
Elettricità - Aeronautica

Mostrò temporaneo - Mostre speciali - Congressi - Festeggiamenti - Concorsi, ecc.

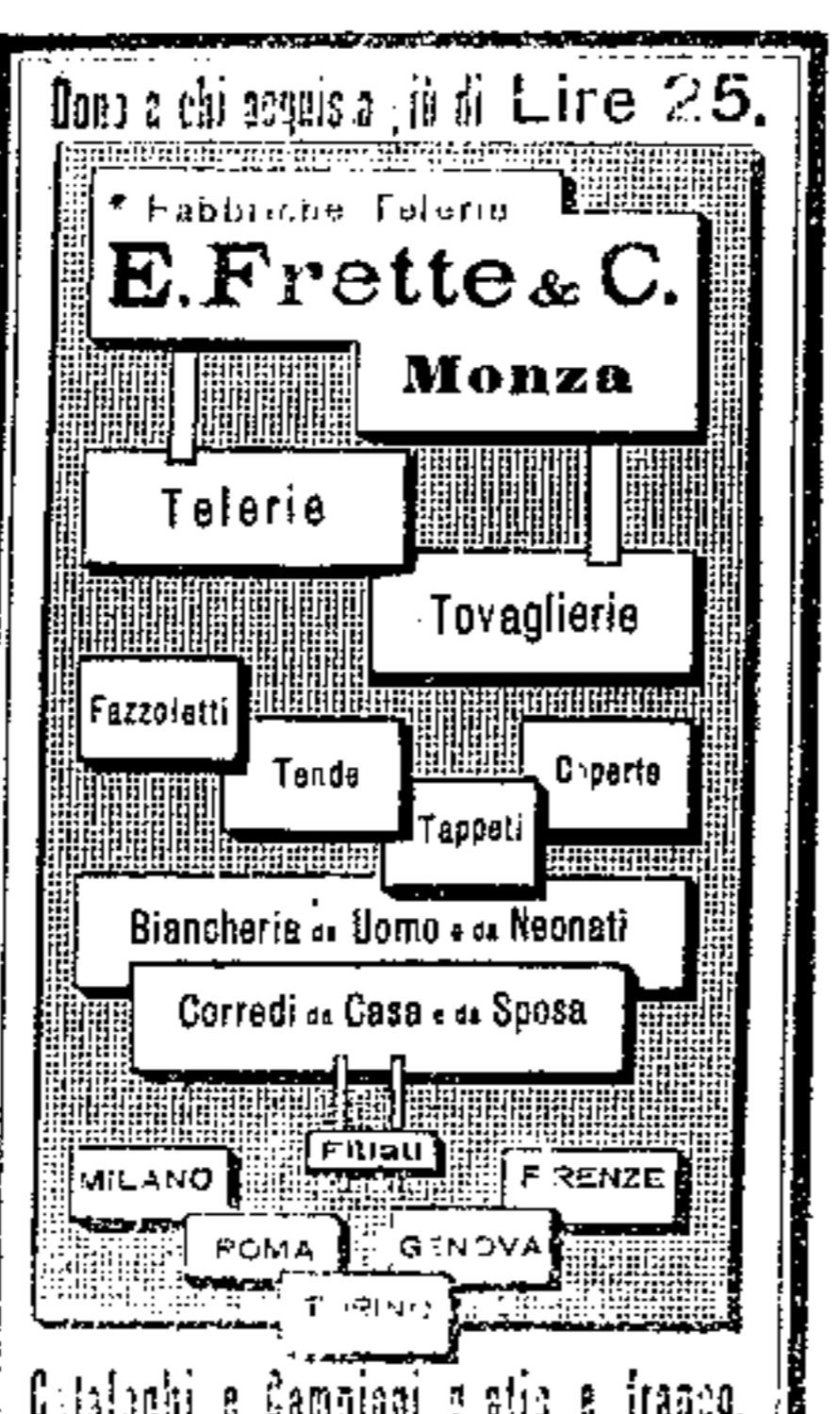
Ribassi ferroviari - Inaugurazione 8 Agosto

Dono a chi acquista a più di Lire 25.

Fabbriche Foloni

E. Frette & C.

Monza



TENIMENTO di Fraforeano (Latisana)

Grande quantità rinviate

PESCHE - PERE e MELE

autunnali e invernali

TOT

DIGESTIBLE-CACHETS

Digestivo in cachets, che nulla ha di comune con rimedi finora introdotti. Il "TOT" non contiene, neanche in minima parte:

1. **Ne Peptici** (pepsina, pancreatina, peptoni, papaina, ecc.) atti a produrre digestioni artificiali.
 2. **Ne Astringenti** (bismuto, tannino, ecc.) atti a produrre stitichezza.
 3. **Ne Purganti** (cascara sagrada, aloè, gomma gutta, taurina, podofillina, ecc.) atti a sciogliere il corpo.
 4. **Ne Calmanti** (oppio, belladonna, bromuri, eroina, cocaina, ecc.) atti ad alleviare i dolori.
 5. **Ne Stimolanti** (noce vomica, calavo, fava S. Ignazio, stricnina, ecc.) atti ad eccitare contrazioni.
 6. **Ne Alcalini** (bicarbonato di soda, magnesio, litio, ecc.) atti a neutralizzare gli acidi.
- La terapia ci ha provato in modo formale - che tutti i detti farmaci, usati fin qui come curativi dell'apparato digerente, altro non costituiscono che un fuggievole artificio per addormentare i sintomi dei mali, durante la cura.
- Essi assuefano il nostro organismo ad uno stimolo; cessato il quale, il disturbo si fa sentire di nuovo.
- E si può questa, cosenziosamente chiamare guarigione?
- No!
- Guarire non è attenuare i sintomi. Guarire è stradicare le cause dei mali.
- Il "TOT" guarisce, agendo, per graduale antisepsi, direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali.
- Il "TOT", senza curarsi dell'immediato sollievo, ed impiegando il tempo adeguato, estirpa radicalmente le cause della dispepsia, della pirosi, della stitichezza, della congestione di fegato, dell'iterezia ribelle, della nevrosità persistente d'origine gastrica, ecc., tanto comuni oggigiorno, specialmente in chi rimane troppo al tavolino, ed occupa troppo il cervello.
- Chiedete: **Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente, con tavola anemica mobile a colori, e quadro sulle caratteristiche dei cibi più o meno, alla "TOT" COMPANY - Milano.**

Avviso

«Prefetti disciplinari cercasi dall'Istituto Renati di Udine. Presentare domanda entro agosto p. v.»

Per informazioni dirigersi all'Ag. A. Manzoni e C. - Udine.

Alle Famiglie

che desiderano istruire le loro ragazze a Udine, distinta signora offre pensione e cure materne.

Per informazioni dirigersi all'Ag. A. Manzoni e C. - Udine.

Affittasi

due stanze uso studio in Mercatovecchio. — Rivolgersi al Cappellaio Zagolin.

Stabilimento BACOLOGICO

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine (1903)

Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano 1906

Procreto cellulare bianco-giallo giapponese.

Procreto cellulare bianco-giallo serico cinese.

Bigiallo-Oro cellulare sferico.

Bigiallo speciale cellulare.

I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere e in Udine le commissioni.

Pomata Manfredi

Infallibile nella guarigione delle: piaghe, Piaghe, Scropolature della Pelle Escorrazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Offrevant'anni di incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

OFFELLERIA

PIETRO DORTA e C.

Mercatovecchio 1 Telefono 1-08

Specialità sciroppi per bibite di puro frutto:

Lampone, Arancio, Tamarindo, Granatina a L. 3.50
Acqua cedro, soda-Champagne la bottiglia

Servizi speciali completi per Nozze, Battesimi e Solrées, anche in Provincia

Deposito Bomboniere Ceramiche

Ing. Facchini e Schiavi

Premiata Fabbrica Bilance UDINE

Officina Meccanica a Motore elettrico Via Zanoni Telef. 370

Pesa - vagoni 30 tonnellate

PESE A PONTE PER CARRI

Balances da 3, 5, e 10 quintali

Bilance a pendolo - Stadera - Pesi e misure

Assumesi qualunque lavoro i Meccanica disponendo di Macchine mosse elettricamente.

NEVRASTENIA e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

Dott. G. SIGURINI

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE

Maestro di musica e prof. di Violino

(Diplomato)

Arturo Biasich Via Grazzano 114 UDINE

Impartisce lezioni di Armonia — Composizione — Violino e congeneri. Recapito presso la Libreria Dante Via Mercerie.

Occasione

Vendesi 4 vetrine complete con cristalli per mostre di negozio da circa metri 1.35 per 2.60.

Rivolgersi al negozio Bisutti via Poscolle Udine.

Bottiglieria-Caffè-Sport

già Bar Popolare

Via Palladio 2 — Udine — Palazzo Cocco

Birra alla spina Cent. 10

Bibite igieniche al gelo » 10

Caffè — Vermout — Marsala e liquori » 10

Consumazione gratis

a chi acquista un biglietto Cinematografo Volta.

Vendita al minuto e recapito per ordinazioni di

Confettura - Cioccolato - Drops e Caramelle della Premiata Ditta Luigi De Giusti di Padova.

Caffè Tostato della Società Coffea di Corigliano Ligure

Vini Nostrani e Piemontesi in bottiglia

Simpatico Ritrovo

CASA DI CURA

per le **Malattie Nervose**

Medici

D.r Gav. Domenico Galligaris

D.r Prof. Giuseppe Galligaris

Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

Premiata Offelleria - Confetteria - Bottiglieria

Girolamo Barbaro

Via Paolo Canciani N. 1 — UDINE — Telef. 2-33

Torte e Paste fresche tutti i giorni — Biscotti assortiti delle primarie fabbriche — Caramelle e Confetterie finissime, Cioccolatini, Gianduia e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — Specialità Cioccolato Foglia — Finissimo The Idavvnt in vasetti e sciolto — Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cart-onaggi e sacchetti raso.

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi, ecc.

a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

D.r Cav. Ugo Ersetti

specialista malattie donne e bambini

Consultazioni nell'ex ambulatorio del d.r Scalmi dalle ore 10 alle 12 e dalle alle 15, tutti i giorni. — Udine Via Cortazzis N. 1 telefono 374.

Francesco Cogolo

GALLISTA

Via Savorgnana N. 16.

L'incubo del passato

Romanzo di P. MANETTY.
Proprietà riservata - Riproduzione vietata

Alessandra con gli occhi spalancati guardava tutto quel danaro e rideva stupidamente.

— Ed id non sono vecchio e sono generoso, al contrario di quel maledetto Deloroix. — Amami, Alessandra, e ti farò ricca... Tu vivrai con me, avrai tutto ciò che vorrai con questo danaro. Oh, come è bello il danaro!

E Celestino Ducharmel si abbandonò sul letto della «bonne» e strinse al seno i fasci di biglietti da mille.

Parlava alla cameriera di sognare. Non aveva mai veduto tanto danaro e quel danaro avrebbe potuto essere suo perchè riteneva che Du-

charmel fosse innamorato pazzo di lei.

— Essa guardava ora Ducharmel immobile, sdraiato sul letto, ed ora il danaro.

Certo tra l'avvocato ricco vecchio, preferiva Celestino ricco, e giovane. Che le sarebbe importato di cadere in disgrazia del leguleo? Oh, non sarebbe rimasta un giorno di più in casa del vecchio sordido... L'indomani mattina sarebbe partita con il giovane di studio e non avrebbe più veduto Deloroix.

Mentre la «bonne à tout faire» pensava a tutto questo, Celestino Ducharmel si era addormentato.

Il vino produceva il suo ultimo effetto.

Alessandra trasalì. Celestino russava, sdraiato sul letto cosperso di biglietti di banca.

La giovane portò la mano alla fronte.

Un pensiero le aveva attraversato la mente; ebbe un momento

di esitazione, ma poi in punta di piedi si avvicinò al letto, raccolse delicatamente i foglietti preziosi, ne fece un pacco che chiuse in seno, poi si gettò sulle spalle uno scialle ed uscì dalla stanza.

E mentre Celestino Ducharmel smaltiva il vino e sognava tutti i piaceri possibili, da «bonne» usciva di casa portando con sé il danaro del giovinotto che era stato tanto ingenuo di metterle sotto mano la sua ricchezza.

Al mattino, quando Ducharmel si svegliò, col capo pesante, la bocca amara, e si trovò coricato vestito sul letto della «bonne» stentò a raccapazzarsi.

Che cosa era accaduto?

Però, dopo quel momento, ricorse a ricordarsi di tutto e sorrise. Egli era ricco ed avrebbe subito lasciato quella casa in cui aveva sofferto tante umiliazioni.

Cacciò una mano in una tasca, poi in un'altra, ancora. Il suo da-

naro era sparito.

Solamente nel taschino del panciotto trovò alcune monete d'oro ed un biglietto da cinquecento franchi.

Era il resto di un biglietto da mille che aveva cambiato al ristorante in cui aveva cenato.

Sudava freddo, Celestino Ducharmel chiamò Alossandra.

Nessuna risposta, la cercò per tutta la casa inutilmente.

Comprese ciò che era accaduto. La provinciale lo aveva derubato ed era fuggita.

Come un pazzo si precipitò fuori di casa e corse al vicino commissariato di polizia.

Il commissario lo ascoltò attentamente e poi gli sorrise.

— Siete fortunato, signore, — gli disse finalmente. — I miei agenti dei costumi hanno arrestato questa notte una donna che loro parve sospetta. Perquisita le furono trovati addosso centonovantanove

biglietti da mille franchi ciascuno. Probabilmente sono i vostri.

Il funzionario di polizia ordinò ad un agente di condurgli dinanzi la donna arrestata che aveva dormito nel guardiola del commissariato.

Quando la donna giunse nel gabinetto del commissario, Ducharmel mandò un grido di gioia.

— E' lei, è Alossandra! — egli gridò.

Era infatti Alessandra, scarmigliata, piangente.

Era inutile che essa tentasse qualsiasi difesa; quindi si gettò ai piedi del giovane implorando perdono.

— Io ti perdono a patto che tu mi restituisci subito il mio danaro, — disse Ducharmel intenerito dalle lagrime di Alessandra.

— Il vostro danaro è qui nella cassa forte ed io ve lo restituirò quando mi avrete provato di esserne il proprietario, — disse il commissario.

Orario ferroviario.

Partenze da Udine
per Pontebba: Lusso 5.30; A. 6; D. 7.55; A. 10.55; A. 15.44; D. 17.15; A. 18.10.
per Trieste (Via Cornone): Lusso 5.55; A. 5.45; A. 8.15; A. 10.45; D. 17.35; A. 19.35.
per Venezia (Via Cervignano): O. 8; 15.11; 19.37.
per Venezia (Via Treviso): A. 4; A. 8.30; D. 11.35; A. 15.10; 17.20; D. 20.5; Lusso 20.52.
per S. Giorgio: Venezia 7; 9; 15.11; 16.30; 19.37.
per Cavalese: 5.50; 9.55; 11.15; 15.20; 17.47; 21.50.
per S. Daniele (P. Gemona): 6.56; 9.5; 11.40; 15.20; 18.34.

Arrivi a Udine.
da Pontebba: A. 7.41; D. 11; A. 14.44; A. 17.9; D. 19.45; Lusso 20.37; A. 23.8.
da Trieste (Via Cornone): A. 7.52; D. 11.6; A. 13.50; A. 15.50; D. 19.48; Lusso 20.58; A. 22.58.
da Venezia (Via Cervignano): 8.50; 17.35; 21.46; 7.45; A. 10.7; A. 12.20; A. 15.30; D. 17.5; O. 19.40; 22.50.
da Venezia (Via S. Giorgio): O. 8.50; 9.45; 15.10; 17.55; 21.46.
da Cavalese: O. 6.50; 9.54; 12.55; 16.7; 19.20; 23.
da S. Daniele (P. Gemona): 7.52; 10.3; 12.56; 15.47; 19.50.
Avvenienze: Nei diretti delle 11.25 per Venezia delle 17.15 per Pontebba vi sono anche 10 terzi corsa.

Col primo maggio fino a tutto settembre sulle linee Udine-S. Daniele treni festivi: Partenza a Udine, ore 21.37; partenza da S. Dani le ore 21

Prezzo delle inserzioni.

Quarta pagina Cont. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50, la linea o spazio di linea di 7 punti — Corpo del giornale, lire 2.— la riga contata.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annazi **A. MANZONI e G.**
UDINE, via della Posta, 7 - MILANO, via S. Paolo 11 - ANCONA, via XXIX Settembre N. 1 - BARI, via Andrea da Bari, 35 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BERGAMO, viale stazione, 20 - BRESCIA, via Umberto I, n. 1 - FIRENZE, via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, via di Pietra, 91 - VERONA, via S. Nicolò 14 - PARIGI, 14 Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE s/M - LONDRA - ZURIGO.

ESANOFELE

(formola dell' illustre prof. Guido Baccelli)

rimedio sicuro contro l'infezione malaria



Ferro - China - Bisleri

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. Milano.

Importante

La DITTA RIMMEL unica casa Inglese in Milano, con fabbriche proprie a Londra e Parigi, ha testè pubblicato uno splendido catalogo illustrato, il quale comprende:

- 1.o L'elenco completo di tutti i rinomati prodotti di profumeria di propria fabbricazione.
- 2.o L'elenco completo delle più note case Francesi, Inglesi, Americane, ecc. con la lista dettagliata dei loro prodotti i quali trovansi in vendita nel negozio Rimmel di Milano.
- 3.o Le interessanti illustrazioni coi relativi prezzi di tutti gli accessori ed articoli diversi per la toilette che la Casa Rimmel importa direttamente da primarie fabbriche Inglesi, Francesi, Americane, ecc.

Tutti coloro cui interessa una simile pubblicazione possono ottenerne una copia gratis e franca di porto dietro semplice richiesta alla

Profumeria Inglese Rimmel
Via S. Margherita, 3 - Milano

Specialità del Premiato Laboratorio Chim. Farm. Paoelli LIVORNO

Catarro Gastro-intestinale dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità si guariscono con la **China Paoelli offrovescente** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco e un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; poposine, carbone animale, ecc. che giovano nel momento. — Vasetti da L. 1.50; 2 (per posta L. 0.25 in più); 3

La Nevrastenia (malattia nervosa) si guarisce con le **Pil. Iole Paoelli antinevrasteniche** che danno forza, energia, gaiezza. — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia Paoelli, Corso Umberto n. 51 Livorno. In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di (Venezia).

Provvedetevi dei migliori Estratti per liquori

dei più voltepremiati

Laboratorio Chimico OROSI
Milano, Via Felice Casati, 14
Cassetta Campionaria completa, spedizione franco, inviando vaglia di L. 1.10 con **G.atti: L'arte di fabbr. Liquori, Profumerie**, ecc. interessante manuale.

Se volete guarire in breve tempo senza conseguenze l'impotenza, debolezza virile, nevrastenia, sterilità chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto del **doft. GILSARE TENCA specialista**
Vicolo S. Zeno, 6, p. 1. - MILANO
VISITE e CONSULTAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16 Unire francovallo per la risposta.
(segretezza)

Il Fosfo - Strieno - Peptone Eliseo Del Lupo

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc: ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** all'ammalati di

Nevrastenia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi, ecc: a **Convalescenti** per qualsiasi morbo.

Trovasi in tutte le Farmacie.

STITICHEZZA

e sue conseguenze

Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emorroidi, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Aoni, Escori, Foruncoli, Rossori, ecc. Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura razionale, Guarigione con i



a base di **Cascare Sagrada e Podofillina** preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA. PREZZO: L. 1.50 IL FLACONE DI 25 GRANI.

ESIGERE: I GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

Fosfato PULZONI
guarisce
Anemia - Scrofola - Rachitide

Flacone L. 1.50 in tutte le farm.
E. PULZONI Piacenza

Tonico - ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore, prezioso per i bambini nella dentizione e per le fanciulle nell'età dello sviluppo.

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vesiccia di posce ed affini per **Signori e Signori**, i migliori conosciuti sino ad oggi. **Catalogo gratis** in busta suggellata e non intestata inviando francovallo da cent. 20. Massima segretezza. Scrivete: Casella postale N. 635 - Milano.

Navigazione Generale Italiana

Capitale L. 60.000.000. — Interamente versato

Rappresentanza Sociale di Udine, Via Aquileia 94

Servizi Postali

per le AMERICHE, le Indie, Massaua, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Safonico, Costantinopoli, Constanza, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

Flotta Sociale 107 piroscafi

PIROSCAFI DI LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggeri — Luco elettrica — Riscaldamento a vapore — Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

I grandiosi e celeri vapori **RE VITTORIO - REGINA ELENA - DUCA DEGLI ABRUZZI - DUCA DI GENOVA** sono iscritti al Naviglio, ausiliario come incrociatori della Regia Marina.

da Genova a New York (direttamente) giorni 11 - Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2

Italia, Africa Mediterranea, Grecia, Costantinopoli ed Italia.

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo.

Direzione Generale, Roma Via delle Mercede N. 9 p. 2.

Per informazioni ed imbarco rivolgersi al sig. **ANTONIO PARETTI** — Via Aquileia 94 — Udine.

N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

J. MEDVED Specialità Pelliccerie

GORIZIA - Corso G. Verdi

A. Manzoni & C. Via della Posta N. 7. Telefono 2.73.